



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

Piazza Regina Elena, n. 17 – 38027 MALE' (TN)
Telefono 0463/901103 – Fax 0463/901116
Codice Fiscale 00378700223

SETTORE SEGRETERIA ED AFFARI GENERALI
E-MAIL segreteria@comunemale.it
comune@pec.comune.male.tn.it

COPIA

SETTORE SEGRETERIA ED AFFARI GENERALI

ATTO DI DETERMINAZIONE N. 73 /SEG DEL 11.07.2017

* * * * *

OGGETTO: GESTIONE ASSOCIATA SERVIZIO TRIBUTI - APPROVAZIONE
RENDICONTO SPESA - ANNO 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso:

- che fra le amministrazioni comunali di Malè e di Croviana, unitamente in origine a quella di Monclassico, veniva assunto impegno a definire compiutamente un accordo per una gestione comune del servizio tributi dei rispettivi comuni, scelta che ha permesso di dare l'avvio nel giugno del 2002 ad un progetto di collaborazione via via rinnovato e prossimo alla scadenza;
- che l'Amministrazione Provinciale, con deliberazione n. 5174 di data 15 maggio 1998 e s.m. aveva previsto ed incentivato, confermando nel tempo l'originaria scelta, i progetti di razionalizzazione dei servizi mediante forme associate di gestione così da promuoverne lo sviluppo;

- che l'esigenza di passare ad una più efficiente ed efficace forma di gestione del servizio mediante la creazione di un ufficio tributi sovraffocale con sede a Male', ripartendo con il Comune di Croviana i relativi costi di sviluppo e mantenimento, si è rivelata ma si confermerà ancora scelta positiva che ha portato alle Amministrazioni interessate i benefici auspicati, confermandosi una positiva esperienza;
- che i Rappresentanti dei due Comuni, si sono sentiti addivenendo alla scelta di riconfermare le originarie determinazioni, tutti favorevoli a rinnovare per un ulteriore anno la gestione associata del servizio in parola;
- che l'importanza che le entrate tributarie rivestono nel bilancio comunale, evidenzia infatti la necessità di potenziare i controlli in modo sempre più capillare al fine di ridurre l'evasione totale e parziale e conseguentemente incrementare le entrate, assicurando contemporaneamente una maggiore equità fiscale;
- che, in definitiva, oggi, gli enti locali devono comunque gestire la fiscalità locale con precise modalità operative, condizioni che per essere attualizzate richiedono la ristrutturazione, la riorganizzazione o la istituzione di un servizio tributario adeguato ed efficiente, alfine anche di dimostrare che si possono applicare tributi in maniera equa, facendo della politica tributaria uno dei perni con cui esprimere la capacità di ben amministrare la cosa pubblica.
- che la convenzione repertorio 990, sottoscritta in data 1[^] luglio 2015 che decorre dal 1[^] luglio 2015 è stata successivamente rinnovata tantoché in data 26 luglio 2016 è stato possibile sottoscrivere la nuova convenzione repertorio 1025 con scadenza 30 giugno 2018.
- In ossequio alle previsioni di cui agli articoli 5 e 6 della citata Convenzione, articoli in appresso riportati, si tratta ora di ripartire i costi riferiti al 2016:

“ Art. 5

I costi relativi alla gestione dell'ufficio in argomento per le forniture (arredi, attrezzi, programmi, stampati, ecc..), per le retribuzioni ed eventuali altri oneri, secondo scadenze individuate dalla conferenza dei Sindaci, sono sostenuti dai comuni associati e ripartiti proporzionalmente, al netto di eventuali contributi, come appresso indicato. Le percentuali sono determinate al 98% secondo un criterio proporzionale che tiene conto della popolazione di tutti i Comuni interessati e per la restante ai costi diretti sostenuti dal comune capofila per la gestione amministrativa del dipendente e l'assunzione degli oneri connessi all'attribuzione di un ufficio presso la propria sede, ripartita solo su Croviana:

<i>Comune di Malè</i>	<i>abitanti 2163</i>	<i>75,63% del 98% dei costi</i>
<i>Comune di Croviana</i>	<i>abitanti 697</i>	<i>24,37% del 98% dei costi</i>

La custodia e la gestione dei beni mobili a disposizione dell'Ufficio associato è affidata al Comune capofila di Malè il quale provvede a garantirne la manutenzione ordinaria, salvo ripartizione dei relativi oneri.

I beni mobili di nuova acquisizione saranno inventariati dal comune di Malè che ospita l'ufficio, ma la loro proprietà è ripartita proporzionalmente nella misura sopra indicata.

Per le spese di funzionamento (corrispondenza, abbonamenti, ecc.) l'Ufficio farà riferimento alla cassa economato del Comune di Malè salvo successiva rendicontazione e addebito ai Comuni secondo le percentuali di riparto sopra stabilito. La custodia e la gestione dei beni mobili a disposizione dell'ufficio, è affidata al comune capofila, il quale provvede a garantirne la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Compete al Comune di Male' in qualità di ente capofila, prevedere, in sede di predisposizione dei bilanci preventivi, la spesa necessaria per la gestione ordinaria dell'ufficio, per la corresponsione della retribuzione del personale specificatamente assunto dandone comunicazione ad ogni singolo ente, nonché effettuare, con cadenza annuale, la preventivazione e rendicontazione delle spese sostenute, il riparto e il conguaglio delle stesse informandone gli altri comuni. Il preventivo di spesa dovrà essere predisposto entro il mese di settembre dell'anno precedente a quello di riferimento e costituirà la base sul quale calcolare gli acconti. Il consuntivo delle spese riferibili al progetto di gestione associata dovrà essere approvato entro il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento con liquidazione del saldo unitamente alla seconda rata di acconto.

Il comune convenzionato dovrà provvedere trimestralmente al versamento della quota a suo carico dovuta a titolo di acconto entro i mesi di febbraio, maggio, agosto e novembre per ogni periodo di riferimento, con liquidazione della somma a saldo entro trenta giorni dall'invio del rendiconto annuale.“

“ Art. 6

I comuni concordano di istituire una conferenza permanente dei Sindaci per indirizzare e seguire lo svolgimento dell'attività dell'ufficio, presieduta a turno e per la durata di un anno, da ciascun sindaco.

Spetterà alla conferenza la decisione in ordine all'effettuazione di eventuali spese di carattere straordinario da ripartire nella misura di cui all'articolo 5, senza che si applichi il correttivo (2%) riferibile alle spese di gestione amministrativa dell'attività d'ufficio.

Spetterà altresì al suddetto organismo stabilire gli obiettivi e le priorità dell'ufficio, sulla base delle indicazioni del responsabile dell'ufficio stesso.

La conferenza dei Sindaci, non meno di una volta all'anno, è tenuta a verificare congiuntamente alle unità del personale interessate, l'andamento dell'ufficio, anche sulla base di una relazione delle medesime sull'attività svolta. Ciò dovrà avvenire in sede di approvazione del consuntivo di spesa.”

Preso atto delle risultanze di cui all'allegato prospetto che, elaborato dall'Ufficio Ragioneria e Personale, evidenzia la seguente situazione:

Costi ordinari da ripartire € **39.933,21.-**

ONERI DA RIPARTIRE	MALE'	CROVIANA
oneri ordinari	29.484,06	10.296,15
rimborso anticipazioni	-	153,00
a detrarre spese sostenute	39.933,21	
DIFFERENZA	- 10.449,15	10.449,15
ONERI DA RIMBORSARE A MALE'		10.449,15

Ritenuto pertanto di approvare le suddette risultanze richiedendo all'Amministrazione di Croviana il rimborso di € 10.449,15.- a rivalsa degli oneri sostenuti nel periodo 1 gennaio 2016 - 31 dicembre 2016.

Vista la Convenzione Repertorio 1025 sottoscritta in data 26 luglio 2016 con la quale i Comuni di Malè e Croviana si impegnano a continuare la gestione associata e coordinata del servizio tributi fino al 30 giugno 2018.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs. 267/2000, questo atto viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario e diverrà esecutivo con l'espressione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Dato atto del rispetto dell'art. 183 comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs. 267/2000, questo atto viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario e diverrà esecutivo con l'espressione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Dato atto che la suddetta entrata è esigibile entro il 31 dicembre 2017.

Visti:

- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg.3 aprile 2013 n. 25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11, dalla legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31;

- la L.P. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il Testo unico delle leggi regionali sull’ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22 per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento di attuazione dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 12 giugno 2015 n. 15 e 9 marzo 2016 n. 16;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare 26 febbraio 2001 n. 1, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 17.03.2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l’esercizio 2017 e triennale 2017-2019.
- la deliberazione della Giunta Municipale n. 38 del 28.03.2017, esecutiva a sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e sono state assegnate le risorse ai centri di responsabilità sulla base delle risultanze del bilancio di previsione 2017-2019.

D E T E R M I N A

1. Di approvare le quote a rimborso dovute per l’anno 2016 dall’ Amministrazione di Croviana, che con Malè ha costituito la gestione associata e coordinata del servizio tributi, negli importi appresso indicati, facendo per questo proprie le risultanze di cui agli allegati prospetti predisposti dall’Ufficio del Personale:
Comune di Croviana

Spese straordinarie	€	0,00.-
Spese ordinarie	€	10.449,15.-
Totale quote a consuntivo	€	10.449,15.-
2. Di disporre l’inoltro di copia della presente agli enti interessati perché nel termine di 30 giorni dal ricevimento promuovano il pagamento a termini di convenzione.
3. Di introitare la somma connessa all’adozione del presente atto, pari ad Euro 10.047,98.- come di seguito indicato, con imputazione ai seguenti esercizi finanziari in cui la stessa risulta esigibile:

soggetto					FCDE - si/no	
COMUNE DI CROVIANA					NO	
importo	titolo	tipologia	categoria	bilancio	esigibilità	accertamento
10.449,15	2	0101	02	2017	2017	689
cap. art.	descrizione					
5314/14	<i>Trasferimenti da Comuni per gestione associata servizio tributi</i>					
conto finanziario	descrizione					
E.2.01.01.02.003	<i>Trasferimenti correnti da Comuni</i>					

4. Di dare atto ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D.Lgs 267/2000 che il sopradescritto programma dei pagamento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica.
5. Di dare evidenza del fatto, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente determina è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.
Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010, n. 163 e s.m
6. Di inviare copia della presente al competente Assessore.
7. Di dare atto che la presente determina:
è esecutiva dal momento della adozione e sottoscrizione da parte del sottofirmato;
 - va pubblicata nell'oggetto sul sito istituzionale di questo ente e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10 e s.m., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - va inserita nel registro delle determinazioni del Settore Segreteria e Affari Generali.

Malé lì, 11.07.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to - dott. Giorgio Osele -

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale
dott. Giorgio Osele
